



Incontro 4 settembre 2020 – Prestiti e rientri in presenza

Nella riunione tenutasi il 4 con l'Amministrazione è stato sottoscritto l'accordo per la riduzione dei tassi di interesse applicati ai prestiti per i dipendenti che, con decorrenza dal primo maggio 2020, saranno automaticamente ridotti e ricondotti alle entità riportate nella seguente tabella:

Importi prestito	Vecchio tasso di interesse	Nuovo tasso di interesse
fino a € 35.000	1%	0,85%
tra € 35.000 e € 75.000	1,50%	1,275%
oltre € 75.000	2%	1,70%

Con l'occasione abbiamo ribadito la necessità che si proceda rapidamente ad un'adeguata riduzione dei tassi dei mutui ipotecari.

Per quanto riguarda la programmazione del ritorno all'esecuzione delle attività in presenza, previsto dall'art. 263 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, è stato discusso un documento presentato dall'Amministrazione che prevede lo svolgimento dell'attività lavorativa in presenza per il 50% del personale. In realtà noi interpretiamo il parametro all'inverso, ovvero **al massimo il 50% del personale può lavorare in presenza**, e questo parametro dovrà scendere al 40% dal prossimo gennaio. Da questa percentuale sono comunque esclusi i lavoratori cosiddetti "fragili".

Come UIL, dopo avere premesso che sarebbe opportuno prorogare per un altro mese l'attuale modalità di lavoro, anche in relazione al fatto che le scuole riapriranno in tutta Italia solo a fine mese e non sono ancora pienamente chiare le modalità di somministrazione delle lezioni, abbiamo sottolineato la necessità di modificare il documento introducendo la valorizzazione della volontarietà della presenza in sede e specificato che **le attività svolte in servizio fuori sede o in missione** devono essere esplicitamente riconosciute come attività svolte in presenza per conteggiare il 50% che, ripetiamo, non deve essere superato. Laddove il 50% di lavoro in presenza fosse ricoperto da personale volontario non avrebbe senso far rientrare lavoratori disponibili alla prestazione in smart-working, salvo naturalmente precise esigenze di servizio

Abbiamo evidenziato che nell'ambito dei lavoratori "fragili" dovrebbero essere compresi anche i centralinisti non vedenti o ipovedenti, che necessitano di accompagnatori, in quanto si tratta di personale che corre un maggior rischio di esposizione di contagio perché non può essere sottoposto alla **misura preventiva del distanziamento sociale**.

Abbiamo poi chiesto che si preveda di limitare al minimo le giornate di rientro in ufficio per il personale che avrebbe difficoltà ad utilizzare la misura preventiva del distanziamento sociale perché con figli in età scolare, ovvero obbligato all'utilizzo di mezzi pubblici per lunghe percorrenze o con familiari portatori di handicap.



Abbiamo inoltre chiesto di richiamare il pedissequo rispetto delle note INAIL sulle misure di prevenzione nel documento, di prevedere una campagna di analisi e tamponi prima di consentire il rientro ed infine di rendere disponibili le mascherine all'ingresso dello stabile e non, come talvolta accade in alcune strutture, da andare a richiedere al dirigente quando e se arriva in sede. Potrebbe essere un suggerimento per l'Amministrazione pensare alla possibilità di consegnare mensilmente o settimanalmente un contingente di mascherine ad ogni dipendente.

Per il personale sanitario, l'Amministrazione ci ha informato che a breve la Sovrintendenza Medica Centrale predisporrà un documento nel quale descriverà le attività che potranno essere svolte a distanza. Al riguardo abbiamo osservato che alcune attività che da sempre sono di "back office" possono essere svolte anche a giorni o a ore in modalità agile.

Ribadiamo la necessità di rivedere in maniera complessiva la regolamentazione delle forme di lavoro non in presenza, a causa dei considerevoli cambiamenti intervenuti nel modo di svolgimento delle attività lavorative dovuti all'emergenza.

Abbiamo infine richiesto di proseguire il confronto nella prossima settimana per arrivare ad un documento condiviso che permetta di tutelare al meglio i lavoratori INAIL.

Roma, 5 settembre 2020

Il Coordinatore Generale UILPA INAIL
Domenico Di Cristo

Il Coordinatore Nazionale UILRUA INAIL
Marco Di Luigi